



Falla nei processori, a rischio pc e smartphone

Problemi di sicurezza, ma anche di performance. E' il risultato di alcune **'falle' nel design dei processori più diffusi a livello mondiale - prodotti da Intel, Amd e Arm** - scoperti da analisti del Project Zero di Google in collaborazione con ricercatori di numerosi paesi. I bug - ribattezzati Meltdown e Spectre - in pratica **possono permettere ad hacker di penetrare in qualsiasi computer degli ultimi dieci anni, ma anche in smartphone e tablet di qualsiasi marca**, accedendo a password e dati sensibili. In dettaglio il 'buco' **Meltdown** può rendere vulnerabile qualsiasi processore prodotto dalla Intel dal 1995 e la soluzione potrebbe rallentare la velocità operativa fino al 30%.

Quanto a **Spectre** colpisce anche i processori più moderni realizzati oltre che da Intel, da AMD e ARM: secondo gli analisti sfruttare questa falla è più difficile, ma la soluzione è anche più difficoltosa. Intel e ARM hanno ammesso di essere a conoscenza del problema e di essere al lavoro su una patch di aggiornamento del sistema operativo. Sia Intel che Google diffonderanno maggiori informazioni il prossimo 9 gennaio, quando saranno disponibili nuovi interventi risolutivi.

Finora, **non è chiaro se le falle nei processori siano già state sfruttate da hacker a livello globale**. Ieri Microsoft ha diffuso un aggiornamento di sicurezza per i clienti che utilizzano Windows mentre per AMD "il rischio sui nostri prodotti al momento è pari a zero". A

suscitare forti critiche anche la rivelazione che nel 2017 il Ceo di Intel Brian Krzanich ha venduto azioni della società per 14 milioni di dollari, dopo essere venuto a conoscenza della falla di sicurezza.


INTEL - Intel ritiene che i problemi riscontrati "non abbiano il potenziale per corrompere, modificare o eliminare dati". E' quanto spiega il colosso Ict in una nota dopo la notizia delle 'falle'. La società puntualizza che "non è corretto" sostenere che il problema riguardi solo Intel e che, al contrario, "sulla base delle analisi disponibili fino ad oggi, molti tipi di dispositivi informatici - con molti processori e sistemi operativi di diversi fornitori - sono esposti" al rischio.

Intel "è impegnata nella sicurezza dei prodotti e dei clienti e sta lavorando a stretto contatto con molte altre aziende tecnologiche, tra cui AMD, ARM Holdings e diversi fornitori di sistemi operativi, per sviluppare un approccio a livello di settore per risolvere questo problema in modo rapido e costruttivo".

Roma, 04/01/2018

ALLARME SICUREZZA PER I PC

Intel, Amd e Arm, i tre colossi Usa, che sono il sinonimo di microchip a livello globale, sono corsi ai ripari per porre rimedio a una grave falla ai sistemi di controllo di tutti i processori di ultima generazione



Da quando è stata scoperta la falla Intel sta lavorando ad una soluzione con un "patch" (in inglese "rattoppo/aggiornamento"). Una soluzione software, l'unica possibile in questi casi, che però, secondo Forbes, rallenterà le performance della Cpu (il cuore dei computer) tra il 5 ed il 30%

Fonte: Popular Mechanics, The Register, Reuters

GN-P&G Infograph